



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO)

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi,1- - 88060 Montepaone (CZ) - Tel. E fax: 0967 634727 -

E:mail czic84600b@istruzione.it - posta certificata: czic84600b@pec.istruzione.it

Sito web: icmontepaone.gov.it - C.F. 97035420799 - codice meccanografico CZIC84600B

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE (integrato dal Piano di formazione ATA) A.S. 2022/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107 e, in particolare, i commi:

- da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
- da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;
- 124: ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche”***

VISTA la nota prot. 3373 del 01-12-2016 mediante la quale il suddetto D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016 è stato trasmesso alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella quale viene specificato che *“Le attività formative scelte dai docenti nell'ambito dell'utilizzo della card, sono inserite nel portfolio del docente e utili alla definizione del suo curriculum, così come quelle riconducibili al Piano di formazione, elaborato dall'istituzione scolastica, che rientrano nella formazione obbligatoria definita dall'art. 1 comma 124 della L. 107/15. Inoltre i percorsi formativi realizzati con la card, se coerenti con il piano elaborato dal collegio docenti, divengono parte integrante del piano stesso e quindi sono riconosciuti nell'ambito della formazione obbligatoria. Per evitare sovrapposizioni con la progettazione formativa delle istituzioni scolastiche e delle reti, si evidenzia che le azioni nazionali dovranno essere considerate nella pianificazione dei piani di ambito e dei piani delle istituzioni scolastiche. Nei piani dovrà essere prevista la partecipazione dei docenti che svolgono attività scolastiche corrispondenti con la formazione proposta dalle azioni nazionali”*;

VISTA Nota M.I. 24.05.2022, prot. n. 13483 Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie. La definizione dei documenti strategici per il triennio 2022-2025;

VISTO il Decreto-Legge 36/2022 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Artt. 44 /47

CONSIDERATE le priorità del Piano nazionale di formazione del personale docente, come sotto riportate:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
4. Lingue straniere
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Scuola e Lavoro
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Inclusione e disabilità
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

CONSIDERATO che **Piano triennale di formazione** deliberato dal Collegio dei docenti dell'istituto scolastico deve essere sviluppato in una logica sistemica in cui:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa contiene la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per il personale docente, al fine di realizzare quanto previsto nel Piano stesso;
- il Rapporto di Autovalutazione individua priorità e traguardi da conseguire;

• *il Piano di Miglioramento*, di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 e anch'esso parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pianifica il percorso per realizzare le necessarie azioni di miglioramento;

CONSIDERATO che ai sensi art. 24 C.C.N.L. Scuola del 4.07.2003 la Funzione Docente “*si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio*”;

VISTO il Capo VI, artt. 63 e sgg. del CCNL Scuola 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO l'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO 2022/25

VALUTATE le necessità di formazione del personale docente per il triennio scolastico 2022/2025 emerse dall'analisi del RAV e dalle priorità del PDM;

CONSIDERATO il lavoro di ricerca svolto dalle FFSS e dai componenti della Commissione PTOF / NIV di questo istituto al fine di individuare gli enti formatori e i corsi adeguati a fornire una risposta ai bisogni formativi rilevati, nei limiti delle risorse finanziarie e delle disponibilità del nostro istituto;

TENUTO CONTO delle novità in materia di formazione in servizio Nel nuovo quadro contrattuale - Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto il

giorno 19 novembre 2019, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22 – si conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo ma cambia la governance della formazione e l'articolazione degli interventi.

In particolare a partire dall'A.S. 2019/2020 è prevista una doppia gestione delle risorse messe a disposizione dal Ministero per la formazione del personale:

-Gestione delle singole scuole: Ogni singola unità scolastica riceverà dalle scuole polo formazione di ambito una quota garantita delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici. Tale quota è pari al 60% dei fondi assegnati all'ambito.

-Gestione scuole polo formazione d'ambito: alle scuole polo per la formazione di ambito viene assegnato il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema (II livello), definite a livello nazionale, secondo priorità specifiche. Tale quota è pari al 40% dei fondi assegnati all'ambito.

Con altre indicazioni ministeriali verranno assegnazioni ulteriori risorse specifiche per:

- l'inclusione degli alunni BES, DSA e diversamente abili (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019)

- il Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

La scuola polo (Liceo Classico “P. Galluppi” di Catanzaro) nell'A. S. 2020/2021 ha proceduto ad assegnare la somma di € 1.482,00 all'I. C. “M Squillace “ di Montepaone . Tale trasferimento avverrà in due fasi: € 741,00 (pari al 50%) già avvenuta nell'A.S. 2020/2021 e dopo la verifica della rendicontazione delle spese effettuate il restante 50%.

Le quote assegnate a ciascuna scuola dell'ambito sono finalizzate alle esigenze di formazione autonomamente deliberate in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.

CONSIDERATO il finanziamento relativo al POR 2022/23 “ A scuola di inclusione” che prevede nel percorso C tre moduli di formazione destinati al tema dell'inclusione per ciascuna annualità 2021/22 e 2022/23 per un importo specifico pari a Formatore esterno 5.600,00 , Tutor d'aula interno/esterno 2.400,00 Totale spese dirette di personale percorso c) 8.000,00 per le annualità in oggetto.

VISTA la delibera ndel Collegio dei Docenti del 13 settembre 2022

ADOPTA

IL PRESENTE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANNUALITÀ A.S. 2022/2025

| | |
|-----------------|---|
| PREMESSA | <p>Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.</p> <p>La formazione in servizio del personale docente, “<i>obbligatoria, permanente e strutturale</i>” (comma 124) che la scuola intende adottare vuole coniugare i bisogni del singolo docente con quelle dell'organizzazione didattica, educativa e di sviluppo della scuola, pertanto l'orizzonte di riferimento su cui innestare le azioni formative è circoscritto dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">- le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di Processo individuati nel RAV- le azioni di miglioramento previste dal PdM- i dati di contesto dell'Istituto- la continuità con le azioni formative già perseguite- le modalità di formazione che assicurino ricaduta sulla qualità delle prassi didattiche dell'istituto- i bisogni formativi espressi dai docenti. |
|-----------------|---|

| | |
|--|--|
| | <p>Priorità strategiche nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); <input type="checkbox"/> Discipline scientifico-tecnologiche (STEM); <input type="checkbox"/> Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); <input type="checkbox"/> Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017); <input type="checkbox"/> Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); <input type="checkbox"/> Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); <input type="checkbox"/> Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo <input type="checkbox"/> Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.). <p>Il Piano di formazione-aggiornamento, che il Collegio dei Docenti ha elaborato sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, del PNRR tiene conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento delle competenze digitali e dei nuovi ambienti d'apprendimento; • inclusione, -integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro • Nuovo CURRICOLO di Educazione Civica, realizzazione di UDA trasversali • Contrastare la nascita e lo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti devianti (bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, etc.). • Valutazione nella scuola primaria • Valutazione di sistema <p>Il collegio dei docenti pianifica le iniziative formative per il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti 2022-2025 partendo dai bisogni formativi espressi dal personale scolastico tenuto conto delle aree di competenza strategiche del piano nazionale così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze di sistema: <ul style="list-style-type: none"> - autonomia scolastica e organizzativa - valutazione e miglioramento - didattica per competenze e innovazione metodologica • competenze per il XXI secolo: <ul style="list-style-type: none"> - lingue straniere - competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento • competenze per una scuola inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - inclusione e disabilità - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. <p>In base alle priorità individuate, il collegio delibera la misura minima di formazione (in termini di ore: 25 totali per anno scolastico da conseguire con percorsi differenziati) che ciascun docente, negli anni scolastici 2022/25 deve</p> |
|--|--|

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>certificare alla fine di ogni anno.</p> <p>Le ore eventualmente eccedenti le 25 andranno a credito per l' anno successivo, anno finale della triennalità prevista</p> <p>L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate e che coinvolgono tutti i docenti dei tre ordini di scuola.</p> <p>Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per la Istituzione Scolastica d'appartenenza.</p> <p>Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da <i>“ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”</i> - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.</p> <p>Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.</p> <p>Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.</p> |
| <p>FINALITÀ</p> | <p>Il piano triennale di formazione professionale del personale della scuola che il nostro Istituto intende adottare ha le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. favorire riflessioni di approfondimento e aggiornamento sui contenuti disciplinari, le trasformazioni culturali con le innovazioni in materia didattica; b. favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; c. migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, stima reciproca e spirito di gruppo; d. migliorare l'efficacia degli interventi formativi per rispondere alle criticità evidenziate dal RAV; e. tracciare e sviluppare percorsi formativi in coerenza con il Piano di Miglioramento adottato. |
| <p>ATTORI DELLA FORMAZIONE</p> | <p>Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR, degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e dei corsi organizzati dall'USR, dagli enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.</p> <p>Sono compresi nel piano di formazione triennale dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi enunciati; - i corsi organizzati dalla Rete dell'ambito territoriale scuola polo Istituto di |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Istruzione Superiore Galluppi di Catanzaro , designata dal piano territoriale per la formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - - gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; - - gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es: Decreto Legislativo 81/2008). <p>Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.</p> | |
| CORSI DI FORMAZIONE | <p>Gli interventi formativi saranno realizzati in presenza ed in modalità a distanza, poiché si intende individuare formatori di spessore culturale sia sul territorio calabrese e sia ricorrendo a Enti, Associazioni, personale esperto, riconosciuti a livello nazionale.</p> <p>Oltre agli esperti formatori che saranno individuati attraverso apposite procedure di evidenza pubblica e sulla base dei profili professionali indicati nel presente progetto, sono stati previsti dei tutor d'aula per facilitare i processi di apprendimento degli alunni e collaborare con gli esperti per la buona riuscita delle attività formative.</p> <p>Per quanto riguarda il personale ATA si procederà alla formazione nelle seguenti aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti e Collaboratori scolastici – formazione specifica sugli aspetti della somministrazione dei farmaci salvavita, del primo soccorso, dell'antincendio, della sicurezza, del trattamento dei dati; 2. Assistenti amministrativi – formazione specifica in ordine al processo di dematerializzazione: segreteria digitale; obblighi di pubblicazione sul sito; procedure degli acquisti su MEPA; trattamento dei dati; primo soccorso, antincendio, sicurezza, uso passweb | |
| PROSPETTO PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNALE 2022/23 | | |
| Priorità Miur | PTOF - RAV- PDM IC "M. SQUILLACE" | Unità Formative |
| Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale | Competenze chiave di cittadinanza "Sicurezza a scuola" | <p>Sicurezza e prevenzione in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) e pratiche.</p> <p>Somministrazione farmaci</p> <p>Sicurezza stato-regione</p> <p>Antincendio</p> <p>Primo soccorso</p> <p>Formazione figure di sistema</p> <p>Corsi in presenza e on-line accreditati</p> <p>Corsi in presenza e on-line scelti individualmente dal docente per approfondimento disciplinare e metodologico</p> |
| Didattica per competenza e innovazione metodologica | La didattica per competenze con particolare riferimento alle competenze chiave europee e a quelle digitali | <p>Progettazione di UDA per mettere in azione competenze trasversali</p> <p>Percorsi di formazione ed autoaggiornamento sull'insegnamento dell'Educazione Civica</p> <p>Workshop</p> <p>Corsi in presenza e on-line accreditati</p> <p>Corsi in presenza e on-line scelti individualmente dal docente per approfondimento disciplinare e metodologico</p> |
| Valutazione didattica/ | Il nuovo sistema di valutazione dal voto ai | Ricognizione iniziale/armamentario valutativo della scuola: principi, criteri, funzioni |

| | |
|--|---|
| ARTICOLAZIONI E RICADUTE DELLA FORMAZIONE | <p>di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.</p> <p>Lo Staff di Dirigenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, tale gruppo di lavoro dovrà seguire tutto l'iter organizzativo delle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e saranno pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.</p> <p>Inoltre, il docente referente avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.</p> <p>Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.</p> <p>Il docente avrà il compito di stilare un piano individuale di sviluppo professionale in cui dichiarerà il percorso formativo realizzato.</p> <p>Il piano sarà inserito nel fascicolo del docente insieme al curriculum professionale e all'attività didattica svolta nel corso della propria esperienza professionale.</p> <p>Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.</p> |
|--|---|

MONTEPAONE , 13/09/2022

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Anna ALFEO
 Firma autografa omissa ai sensi
 Dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

